



Schweizerischer Heiligland-Verein  
Association suisse de Terre Sainte  
Associazione svizzera di Terra Santa  
Swiss Holy Land Association

2022

# Focus



In aiuto delle  
persone anziane –  
Minia si rimbecca  
le maniche!

## In aiuto delle persone anziane in Minia

IDAM (Integral Development Action of Minia), l'opera assistenziale della Chiesa cattolica copta di Minia nell'Alto Egitto, è impegnata insieme ad altre istituzioni non governative, nel fornire una migliore assistenza sanitaria alle persone anziane; per questo si è fatta promotrice del progetto «Care with love» attraverso il quale intende sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema e sulle necessità della terza età.

Molte famiglie non sono più in grado di accudire le persone anziane, in quanto non autosufficienti o malate. Fanno sempre più fatica ad avere un'entrata che consenta loro di sopravvivere e un gran numero di donne è costretto ad andare a lavorare fuori casa. Ecco perché nella società cresce il bisogno di cure sanitarie domiciliari, una sorta di «Spitex». IDAM ha dato così il via al progetto «Care with love» a Minia per una migliore assistenza sanitaria alle persone anziane.

Nei discorsi e nelle attività legate alla terza età nei luoghi di incontro, gli operatori si rendono presto conto di chi ha bisogno di aiuto o di sostegno. Le operatrici sociali o chi è al servizio delle Chiese effettuano visite a domicilio e analizzano a fondo la situazione di queste persone. Si accertano su dove e come vivono (se hanno l'acqua in casa, il gabinetto, il letto), verificano se si fanno



+ Diversi giovani si spendono per portare sollievo ai più anziani di Minia.

da mangiare, se si alimentano regolarmente, se prendono le medicine o hanno bisogno di sostegno. Da questa analisi emerge chiaramente l'importanza che hanno le famiglie nella cura dei loro cari, con scarsissimo aiuto dall'esterno.

Questo progetto prevede la presenza di esperti che danno corsi intensivi per ragazze e ragazzi in vari ambiti del servizio alla persona. I giovani adulti trasmettono poi le conoscenze acquisite a chi si dedica agli anziani, spesso sono i parenti diretti. Li affian-

cano nei loro compiti con un'attenzione alla qualità del servizio. Per questo lavoro i familiari più giovani ricevono un compenso. In questo modo, viene garantito da un lato un certo supporto alle famiglie con anziani a carico e dall'altro viene data la possibilità ai giovani di guadagnare qualcosa per la loro formazione. Questo servizio è tanto più prezioso in

quanto in Egitto la disoccupazione giovanile è molto elevata e le famiglie non hanno le disponibilità necessarie per sostenere le spese per la loro formazione.



Un pensionato su cinque deve continuare a lavorare.

### Qualche cifra

Dei quasi 105 milioni di abitanti che conta l'Egitto, poco meno di un terzo non ha ancora i 15 anni. Quindi 6 milioni di donne e di uomini, il 6,7 per cento, ha tra i 60 e i 70 anni e solo 800 000 sono over 70. La speranza di vita per gli uomini si colloca al momento sui 69,9 anni mentre per le donne è di 74,5 anni.

A 60 anni si va in pensione. Una persona beneficiaria di rendita su cinque deve tuttavia continuare a lavorare poiché il misero importo che riceve non basta per vivere, ha bisogno di sostegno materiale o economico da parte dei parenti oppure vuole guadagnarsi qualcosa. Il tasso di analfabetismo tra gli anziani è del 55,1 per cento.

Per tradizione i figli più grandi, soprattutto i maschi, devono accudire i genitori anziani. Anche se nel frattempo sono sorti alcuni centri per loro, mandare in casa di riposo i propri cari continua ad essere un tabù. Che i figli o le figlie non possano o non vogliano occuparsi di loro li pone in cattiva luce. Al riguardo diventa quindi fondamentale conoscere le loro condizioni generali, di salute, le loro disponibilità economiche, i locali in cui vivono e se hanno il tempo necessario per occuparsi dei più anziani. ●

Nel frattempo, il progetto dell' IDAM è già avviato in tre comuni rurali. La situazione è vincente per tutti: le persone anziane vengono curate e i giovani hanno la possibilità di fare del bene ai loro cari ormai avanti con gli anni. Per la comunità del paese è una grande soddisfazione in quanto ne esce rafforzato il rapporto intergenerazionale e tutte le persone interessate avvertono vicinanza affettiva e apprezzamento per il lavoro svolto. ●

Foto: messi a disposizione



### **Integral Development Action of Minia (IDAM)**

IDAM è l'opera assistenziale della Chiesa cattolica copta nella diocesi di Minia. Nata nel 1986 su iniziativa dell'allora vescovo Antonios Naguib, si era inizialmente concentrata sugli asili nido, i corsi di alfabetizzazione, le biblioteche e la formazione professionale.

A partire dal 1992 le attività vennero estese a vari villaggi e anche i campi di intervento furono ampliati a favore di prigionieri, persone con handicap fisici e mentali, anziani, malati di cancro e casi sociali a cui andarono in seguito ad aggiungersi l'agricoltura e l'ambiente, la promozione della donna, le iniziative sociali e quelle a favore della pace.

IDAM opera a Minia e in 15 villaggi; dà lavoro a 86 persone presso la sede centrale, a 266 a livello locale e a circa 450 volontari. ●

Grazie!

### **Il nostro conto per le offerte**

IBAN CH78 0900 0000 9000 0393 0  
BIC POFICHBEXX

Causale di versamento:

**In aiuto delle persone anziane**

Per ulteriori informazioni:

**[www.heiligland.ch](http://www.heiligland.ch)**

**Grazie per il vostro contributo!**

**Associazione svizzera di Terra Santa**

Winkelriedstrasse 36

Casella postale

6002 Lucerna

T+41 41 429 00 03

[info@heiligland.ch](mailto:info@heiligland.ch)

